

Santuario Mariano di Trsat Croazia

Papa Francesco ha nominato il cardinale arcivescovo di Zagabria, Josip Bozanic, suo inviato speciale alle celebrazioni del 650° anniversario dell'arrivo al santuario mariano di Trsat (già Tersatto) dell'immagine miracolosa della Madonna, donata nel 1367 da papa Urbano V ai fedeli croati venuti in pellegrinaggio al santuario della "Santa Casa di Loreto", per le celebrazioni che si sono svolte a Trsat, nella diocesi di Rijeka il 1° luglio. Nel testo del messaggio, papa Francesco ricorda in particolare la fedeltà "a Cristo e alla Chiesa" del popolo croato, il primo tra le popolazioni slave ad abbracciare la fede cattolica, e la sua "devozione filiale" verso la Madonna, "avvocata della Croazia".

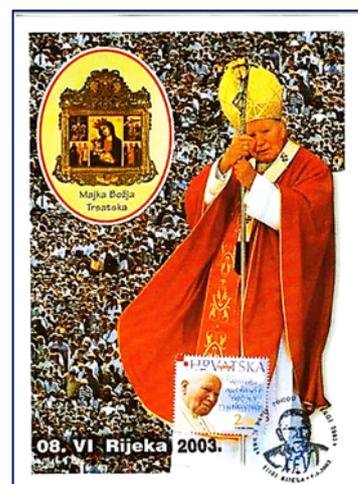
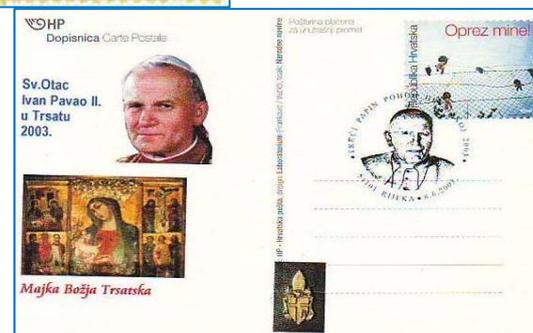
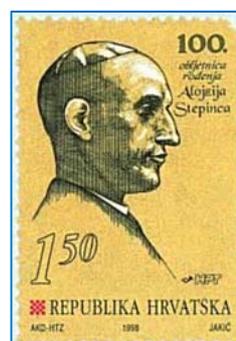
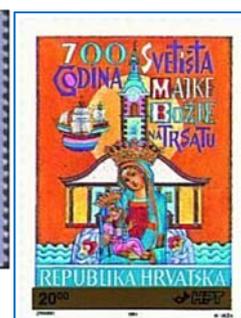
Le origini del più antico Santuario mariano in Croazia risalgono al 10 maggio 1291 quando, secondo la tradizione, nella piana di Trsat, oggi un rione della città di Rijeka, discese la Santa Casa di Nazareth, traslata miracolosamente dagli Angeli. Quest'ultimi ripresero il volo il 10 dicembre 1294 e trasportarono questa importante reliquia a Loreto (An), dove si trova ancora oggi.



Per consolare il popolo afflitto dalla perdita di questo grande dono celeste, il Conte Nicola I Frankopan fece edificare una Cappella (1307-1339) nel luogo santo; lo stesso Nicola I, bano di Croazia Slavonia e Dalmazia e Signore feudale a Tersatto, nel 1294 aveva inviato una spedizione in missione a Nazareth, incaricata di confermare l'autenticità della Santa Casa.

Il Santuario fu meta d'intenso pellegrinaggio già prima dell'arrivo dei francescani nel XV secolo; per secoli fu visitato dai croati sia delle vicine parrocchie sia di zone più lontane quali la Slavonia e la Backa, oltre che da tedeschi, austriaci, ungheresi, italiani e sloveni. Il numero dei pellegrini aumentò dopo l'arrivo del trittico della Madonna di Tersatto nel 1367, donata dal Papa Urbano V.

Il santuario croato fu visitato da papa Giovanni Paolo II nel giugno del 2003, come ricorda la statua in bronzo dello scultore Antun Jurkić, battezzata "Il pellegrino di Trsat", la quale raffigura l'anziano Pontefice inginocchiato davanti all'immagine mariana. La statua porta anche la frase "Pregate per me fino a quando sarò vivo e quando sarò morto". Nel 1998 aveva beatificato il cardinale Alojzije Stepinac (Krašić, 1898 – 1960) già arcivescovo di Zagabria, considerato un martire perseguitato dal regime comunista jugoslavo.



Angelo Siro